

INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

2/2021

A cura di d. Bruno Bordignon

50/21 Dal Miur

Scuola, al via le iscrizioni online. Le domande dal 4 al 25 gennaio 2021

Domenica, 03 gennaio 2021

Al via le iscrizioni online per il prossimo anno scolastico, il 2021/2022. Le domande potranno essere effettuate **dalle 8:00 del 4 gennaio 2021 alle 20:00 del 25 gennaio 2021** sulla pagina dedicata del Ministero dell'Istruzione: www.istruzione.it/iscrizionionline

Per eseguire la procedura occorre aver effettuato la preventiva registrazione al portale, attiva già dal 19 dicembre 2020 e per tutta la durata del periodo delle iscrizioni. Chi è in possesso di un'identità digitale (SPID) potrà accedere al servizio utilizzando le credenziali del proprio gestore e senza effettuare ulteriori registrazioni. Inoltre la domanda per primi non dà priorità di accoglimento da parte della scuola.

Le iscrizioni online riguardano le alunne e gli alunni e le studentesse e gli studenti delle classi prime della scuola primaria e della secondaria di I e II grado e i Centri di formazione professionale regionali che hanno aderito.

Da quest'anno una nuova interfaccia grafica semplice e intuitiva e l'assistente virtuale 'Iolly' guideranno gli utenti nella compilazione della domanda. Sulla pagina dedicata www.istruzione.it/iscrizionionline e sul canale YouTube del Ministero dell'Istruzione, sono poi disponibili tre video tutorial per accompagnare le famiglie in tutte le fasi dell'iscrizione online. Un'App del portale '**Scuola in Chiaro**' consentirà di reperire facilmente le principali informazioni su ciascun istituto.

L'adesione alla procedura d'iscrizione online è facoltativa per le scuole paritarie. L'iscrizione si effettua, invece, in modalità cartacea per la scuola dell'infanzia.

- [Il link al portale](#)
- [Il comunicato precedente](#)
- [La circolare](#)
- [Il sito per l'orientamento](#)

[Scuola, al via le iscrizioni online. Le domande dal 4 al 25 gennaio 2021 - Scuola, al via le iscrizioni online. Le domande dal 4 al 25 gennaio 2021 - Miur](#)

Scuola, da Cdm via libera a rientro in presenza l'11 gennaio per il secondo grado

Martedì, 05 gennaio 2021

Il Consiglio dei Ministri di ieri ha dato il via libera al rientro in presenza al 50% per le scuole secondarie di secondo grado dal prossimo lunedì, 11 gennaio. Dal 7 al 9 gennaio le lezioni si svolgeranno, invece, a distanza, con la didattica digitale.

Per le studentesse e gli studenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo (primarie e secondarie di primo grado) la ripresa avverrà, dal 7 gennaio, in presenza.

Fin qui le disposizioni nazionali. Restano ferme le eventuali disposizioni adottate, con ordinanze territoriali, dalle singole Regioni.

- [La Gazzetta Ufficiale](#)
- [Nota 06 01 2021](#)

[Scuola, da Cdm via libera a rientro in presenza l'11 gennaio per il secondo grado - Scuola, da Cdm via libera a rientro in presenza l'11 gennaio per il secondo grado - Miur](#)

Scuola primaria, al via l'11 e 12 gennaio il piano di formazione sul nuovo sistema di valutazione

Sabato, 09 gennaio 2021

Parte il piano di formazione rivolto a dirigenti scolastici e docenti sul nuovo sistema di valutazione della scuola primaria, introdotto, a partire da quest'anno scolastico, con l'ordinanza ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020.

Il Ministero dell'Istruzione promuove, dal 2020/2021 e per un biennio, una serie di attività di formazione con l'obiettivo di indirizzare, sostenere e valorizzare la cultura della valutazione e degli strumenti valutativi nella scuola primaria.

Si inizia l'11 e il 12 gennaio, con due webinar.

“Dai voti ai giudizi descrittivi nella scuola primaria: il nuovo quadro normativo”. Questo il titolo del primo appuntamento, destinato ai dirigenti scolastici, in programma per l'11 gennaio dalle ore 11 alle 13. È possibile seguire l'evento a questo link: <https://aka.ms/1webinarValutazionePrimaria>

Per quanto riguarda i docenti, gli incontri sono due. Il primo, dal titolo “Obiettivi di apprendimento e criteri di valutazione”, in programma per l'11 gennaio, dalle ore 17 alle 19. È possibile seguire l'evento a questo link: <https://aka.ms/2webinarValutazionePrimaria>

Il secondo, dal titolo “Strumenti valutativi e documento di valutazione”, in programma per il 12 gennaio, dalle ore 17 alle 19. È possibile seguire l'evento a questo link: <https://aka.ms/3webinarValutazionePrimaria>

I webinar saranno registrati e resi disponibili nella sezione dedicata del sito del Ministero dell'Istruzione “La valutazione nella scuola primaria”.

Questi incontri sono finalizzati ad accompagnare le scuole nella transizione verso le nuove modalità di espressione del giudizio descrittivo degli apprendimenti nella valutazione periodica e finale.

[Scuola primaria, al via l'11 e 12 gennaio il piano di formazione sul nuovo sistema di valutazione - Scuola primaria, al via l'11 e 12 gennaio il piano di formazione sul nuovo sistema di valutazione - Miur](#)

Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”

La [Commissione nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione](#), istituita ai sensi dell'articolo 10 del [decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65](#), ha approvato le Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”.

Il testo, al momento in forma di bozza, sarà sottoposto ad un'ampia azione di in/formazione e consultazione pubblica prima di arrivare alla stesura finale e all'adozione formale.

Il testo non sostituisce gli attuali documenti programmatici vigenti per la scuola dell'infanzia (le [Indicazioni per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012](#), aggiornate con i [Nuovi scenari del 2018](#)), né anticipa i contenuti degli Orientamenti educativi nazionali per lo 0-3, che saranno oggetto di un successivo intervento, bensì rappresenta una cornice di riferimento pedagogico e il quadro istituzionale e organizzativo in cui si colloca il sistema educativo integrato dalla nascita fino ai sei anni per favorirne lo sviluppo e il consolidamento.

Le Linee si compongono di sei parti; la prima e la sesta hanno un taglio più istituzionale, il cuore del documento è più prettamente pedagogico.

Parte I – I diritti dell'infanzia

Il [sistema integrato](#) di educazione e di istruzione dalla nascita ai sei anni ha la finalità di garantire a tutte le bambine e a tutti i bambini pari opportunità di sviluppo delle proprie potenzialità sociali, cognitive, emotive, affettive, relazionali in un ambiente professionalmente qualificato, superando disuguaglianze e barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

Per realizzare tali obiettivi il sistema integrato propone una visione unitaria per un percorso educativo storicamente distinto in due segmenti: lo 0-3, che comprende i servizi educativi, e il 3-6, che corrisponde alle scuole dell'infanzia.

Parte II – Un ecosistema formativo

I bambini vivono oggi in un ecosistema nel quale le molteplici influenze culturali si incontrano ma non sempre si riconoscono. Non sono culture legate solo all'origine dei genitori, ma anche culture educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita dei bambini, la salute, l'alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti con i diversi media. I servizi educativi e le scuole dell'infanzia operano in questo contesto complesso e in continuo movimento e sono chiamati a rinsaldare l'alleanza educativa con le famiglie, ad operare in continuità con il territorio, a promuovere e diffondere i valori irrinunciabili e non negoziabili della Costituzione.

Parte III – La centralità dei bambini

L'infanzia è un periodo della vita con dignità propria, da vivere in modo rispettoso delle caratteristiche, delle opportunità, dei vincoli che connotano ciascuna fase dell'esistenza umana. L'infanzia non è da intendersi in alcun modo, né concettualmente né operativamente, come preparatoria alle successive tappe: ciascuna età va vissuta con completezza, distensione e rispetto per i tempi personali. Le accelerazioni, le anticipazioni, i "salti" non aiutano i bambini nel percorso di crescita individuale, ma li inducono a rincorrere mete individuate per loro dagli adulti. Ciascun bambino, con la sua unicità e diversità, deve essere al centro dell'azione educativa e protagonista del suo percorso di sviluppo.

Parte IV – Curricolo e progettualità: le scelte organizzative

Il termine "curricolo" proposto alle scuole dell'infanzia dalle Indicazioni Nazionali è inusuale e assai dibattuto per i servizi 0-3, dove più frequentemente si usa il termine "progetto pedagogico". L'idea di un curricolo unitario, d'altra parte, è una prospettiva che può favorire la costruzione della continuità 0-6, la comunicazione con i genitori, la valutazione e la rendicontazione della qualità del servizio. Spazi, arredi, materiali, tempi, organizzazione dei gruppi, attività, intenzionalità pedagogica sono elementi costitutivi del curricolo.

Parte V – Coordinate della professionalità

La progettazione e l'organizzazione educativa dei servizi 0-3 e delle scuole dell'infanzia si fondano sull'attività collegiale del gruppo di lavoro. La collaborazione all'interno del gruppo rappresenta quindi uno dei tratti peculiari della professionalità degli educatori/insegnanti e del personale ausiliario. L'intreccio continuo e collegiale tra osservazione, documentazione, autovalutazione e valutazione formativa, progettazione caratterizza l'agire educativo.

Parte VI – Le garanzie della governance

I servizi educativi e le scuole dell'infanzia sono beni fragili e le difficoltà derivanti dalla recente pandemia ne hanno dato una ulteriore conferma. La scuola e in particolare il sistema educativo 0-6 necessitano di attenzioni continue, investimenti economici e culturali, scelte politiche, amministrative e pedagogiche. Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato sono quelli che fanno leva sul coordinamento pedagogico, la formazione in ingresso e continua del personale, la diffusione delle [sezioni primavera](#) e dei Poli per l'infanzia.

- [Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei"](#)
[Linee pedagogiche per il sistema integrato "zerosei" - Miur](#)

Azzolina firma Atto di indirizzo per il 2021

Martedì, 12 gennaio 2021

La Ministra Lucia Azzolina ha firmato l'Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministero dell'Istruzione per l'anno 2021.

- [L'Atto di indirizzo](#)

[Azzolina firma Atto di indirizzo per il 2021 - Azzolina firma Atto di indirizzo per il 2021 - Miur](#)

Inclusione, inviato alle Istituzioni scolastiche il modello nazionale del Piano Educativo Individualizzato.

Mercoledì, 13 gennaio 2021

Inclusione, inviato alle Istituzioni scolastiche il modello nazionale del Piano Educativo Individualizzato.

Azzolina: "Era documento atteso, frutto della collaborazione con mondo scuola e associazioni"

Arriva nelle scuole il nuovo modello nazionale del PEI, il Piano Educativo Individualizzato, per alunne e alunni con disabilità. Il documento, molto atteso, è stato inviato questa mattina agli Istituti scolastici, dall'infanzia alla secondaria di secondo grado, corredato da apposite Linee Guida. Si tratta del documento che contiene la progettazione individualizzata per ciascuna studentessa e ciascuno studente con disabilità per garantirne l'inclusione scolastica: professionalità necessarie, strumenti di supporto, interventi educativo-didattici, obiettivi, modalità di valutazione. Il PEI sarà redatto dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (il GLO) coinvolgendo l'intero team dei docenti di classe, le famiglie, gli operatori sanitari.

"Previsto da una norma del 2017, il nuovo PEI è rimasto a lungo in lavorazione, senza che si arrivasse mai a emanarlo - ricorda la Ministra **Lucia Azzolina** -. Quando mi sono insediata ci siamo messi subito al lavoro, con le strutture ministeriali e, in particolare, con chi si occupa di inclusione, per emanare uno strumento in grado di aiutare a migliorare la qualità dell'inclusione. Abbiamo lavorato a stretto contatto con le Associazioni che rappresentano alunne e alunni con disabilità, con le scuole, con gli insegnanti. Da oggi si apre un nuovo capitolo per l'inclusione, che resta per noi centrale. Non a caso, abbiamo previsto nella legge di bilancio appena approvata un piano per l'assunzione di 25mila docenti di sostegno".

Il PEI ruota attorno al rafforzamento del principio della presa in carico dell'alunno da parte di tutta la comunità scolastica. Anche per questo la legge di bilancio, oltre al Piano di assunzioni sul sostegno, prevede fondi per un'adeguata formazione sui temi dell'inclusione per tutto il personale. Per quest'anno le scuole potranno continuare ad utilizzare i modelli già redatti o aggiornarli dopo aver ricevuto la nota di oggi. In ogni caso il nuovo modello di PEI dovrà essere adottato nel prossimo anno scolastico e utilizzato già per il cosiddetto PEI provvisorio da predisporre, per i neo iscritti, entro il prossimo 30 giugno.

Quattro gli assi attorno a cui è costruito il Piano, di cui saranno poi osservati gli esiti:

- Dimensione della Socializzazione e dell'Interazione
- Dimensione della Comunicazione e del Linguaggio
- Dimensione dell'Autonomia e dell'Orientamento
- Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento

A seguito dell'osservazione del contesto scolastico - che introduce la nuova prospettiva bio-psico-sociale dell'ICF -, delle risorse professionali e strumentali disponibili, delle eventuali barriere (anche architettoniche) esistenti, saranno indicati gli obiettivi didattici, gli strumenti e gli ausili necessari, le strategie e le modalità per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo. Il PEI esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e

in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, gli eventuali interventi di assistenza igienica e di base, la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione.

Il Ministero organizzerà, così come già avvenuto per la reintroduzione dei giudizi descrittivi alla primaria, appositi momenti di formazione sul nuovo modello, per supportare le scuole. Da oggi pomeriggio sarà poi disponibile, all'indirizzo www.istruzione.it/inclusione-e-nuovo-pei/, una pagina dedicata all'argomento con le FAQ per il personale della scuola e le famiglie. Il Ministero lavora anche alla predisposizione di uno strumento informatico di compilazione del PEI in grado di interagire con le banche dati esistenti, parte del progetto di digitalizzazione che sta modernizzando radicalmente il Ministero per migliorare il lavoro delle scuole e le relazioni con le famiglie.

[Inclusione, inviato alle Istituzioni scolastiche il modello nazionale del Piano Educativo Individualizzato. - Inclusione, inviato alle Istituzioni scolastiche il modello nazionale del Piano Educativo Individualizzato. - Miur](#)

Scuola, ecco le misure del nuovo Dpcm

Venerdì, 15 gennaio 2021

È stato firmato il nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri con le nuove misure per il contenimento della diffusione del COVID-19.

Di seguito, la sintesi di quanto previsto per la scuola.

Misure valide su tutto il territorio nazionale:

- **Le scuole secondarie di secondo grado** adottano forme flessibili nell'organizzazione didattica in modo che, a **decorrere dal 18 gennaio 2021**, almeno al 50% e fino ad un massimo del 75% della popolazione studentesca sia garantita l'attività didattica in presenza, fatte salve le diverse disposizioni individuate da singole Regioni. La rimanente parte dell'attività si svolgerà a distanza. Resta garantita la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per garantire l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità o con bisogni educativi speciali.
- Nei **servizi educativi per l'infanzia**, nelle **scuole dell'infanzia e nel primo ciclo di istruzione** (scuole primarie e secondarie di I grado) la didattica continua a svolgersi integralmente in **presenza**. È obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione delle vie respiratorie, fatta eccezione per i bambini di età inferiore ai 6 anni e per i soggetti con patologie o disabilità incompatibili con l'uso della mascherina.
- È possibile lo svolgimento **in presenza delle prove concorsuali selettive**, con un numero di candidati non superiore a 30 per ciascuna sessione o sede di prova. Saranno quindi ricalendarizzate le prove del concorso straordinario per la secondaria di I e II grado interrotte a novembre e si darà avvio gradualmente allo svolgimento delle prove delle altre procedure concorsuali.
- Restano sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche, fatte salve le attività inerenti i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).
- Le riunioni degli organi collegiali potranno svolgersi a distanza.

Misure per i territori con scenari di maggiore gravità:

Nelle aree caratterizzate da uno scenario di "massima gravità e da un livello di rischio alto", **cosiddette zone rosse**, restano in presenza i servizi educativi per l'infanzia, la scuola dell'infanzia, la primaria e il primo anno della scuola secondaria di primo grado.

Le attività didattiche in tutti gli altri casi si svolgeranno esclusivamente con modalità a distanza. Resta comunque salva la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori o per garantire l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e in generale con bisogni educativi speciali.

Le disposizioni del Dpcm si applicano dalla data del 16 gennaio 2021, in sostituzione del Dpcm del 3 dicembre 2020, e sono efficaci fino al 5 marzo 2021.

[Scuola, ecco le misure del nuovo Dpcm - Scuola, ecco le misure del nuovo Dpcm - Miur](#)